

A Montefalco l'Anteprima del Sagrantino cambia volto e nome, 2019 annata eccezionale

12 Maggio 2023

di **Redazione**



MONTEFALCO – Cinque Stelle, ovvero “annata eccezionale”. 95/100 è la valutazione dell’annata 2019 del Montefalco Sagrantino Docg presentata in occasione di “A Montefalco”, la nuova versione di Anteprima Sagrantino che dall’edizione appena conclusa dell’evento promosso e organizzato dal Consorzio Tutela Vini Montefalco cambia il concept e naming, racchiudendo il senso di quello che oggi il territorio di Montefalco vuole raccontare.

Ovvero una “terra per il vino”, non più solo Sagrantino e non più solo un’Anteprima: con “A Montefalco” si interpreta l’idea di un moto a luogo, guidati da una “A”, la prima lettera dell’alfabeto che è un ritorno alle origini, ma che indica anche il desiderio di scrivere nuove

pagine, ripartire, iniziare a raccontare una storia nuova di una terra vocata alla produzione di vini di qualità. È così che la classica Anteprima diventa l'anteprima di tutti i vini e di tutte le annate in commercio, con tutti i vini di un territorio dentro un progetto nuovo e corale. Il cambio di nome dell'evento non è dunque solo un restyling di facciata, ma indica un sostanziale cambio di passo, nonché il desiderio di non avere gerarchie in un progetto che trova compimento in una dimensione orizzontale. Un format rinnovato e che vuole essere sempre più aderente alle esigenze di un settore che sta fortemente cambiando pelle, regole e direzione.

Tra i momenti più importanti di "A Montefalco" la valutazione di "annata eccezionale" per la vendemmia 2019 del Montefalco Sagrantino Docg e la premiazione di **Qi Pinshan** dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci Perugia, autore dell'opera celebrativa dell'annata 2019 del Montefalco Sagrantino e vincitore del concorso Etichetta d'Autore 2023.

A vincere il Gran Premio del Sagrantino 2023 è stato invece **Andrea Gualdoni**, sommelier del ristorante Tre Stelle Michelin "Da Vittorio" di Brusaporto (Bergamo) della delegazione Ais Cremona-Lodi, che si è aggiudicato il primo posto del concorso nazionale per sommelier promosso dall'Associazione Italiana Sommelier, seguito da **Michele Manca** della delegazione Ais Rovigo e **Daniel Tamburri** della delegazione Ais Isernia. A premiare Gualdoni è stato il presidente il presidente nazionale Ais **Sandro Camilli** e il presidente regionale di Ais Umbria **Pietro Marchi**.

Tra le novità di questa edizione di "A Montefalco" anche la prima uscita ufficiale delle "Sagreentino", le bici elettriche del Consorzio Tutela Vini Montefalco messe a disposizione dei giornalisti per sensibilizzare sul tema della sostenibilità, in un territorio dove l'enoturismo fa rima con green e dove il Consorzio da tempo ha messo in campo numerose azioni orientate al rispetto dell'ambiente, per fare del territorio appartenente alle Doc Montefalco, Docg Montefalco Sagrantino e Doc Spoleto una delle aree vinicole più "green" d'Italia.

Altra importante novità per stampa e operatori, la possibilità di degustare le nuove annate e le annate in commercio di Montefalco Bianco Doc, Montefalco Grechetto Doc, Spoleto Doc Trebbiano Spoletino, Spoleto Doc Trebbiano Spoletino Superiore, Montefalco Rosso Doc, Montefalco Rosso Doc Riserva e Montefalco Sagrantino Docg, mentre scompaiono i campioni di botte per dare modo alla stampa e agli operatori di degustare una versione pronta per andare in commercio dei campioni in assaggio. In sala degustazione, quindi, i degustatori hanno avuto modo di assaggiare le annate dei vini in uscita sul mercato, in un viaggio allo stesso tempo verticale e orizzontale.